



Stato ITALIA Prov. PAVENZA
 Carta I.C.M. F. 188 Tav. III NE. Scala 1:25000
 Coord. geog. Lat. 40° 49' 34" Long. 3° 38' 6"
 Coord. plane Lat. Long.
 Tavola Rotary m.
 Prima Ingegn. m.
 Piano terra m. 340

444 Breccia	Calcare oolitico	Acqua dolce	Carote di fondo con parte recuperata	Tubi cementati
Conglomerato	Calcare biogenico	Acqua salata	Carote di parete	Tubi finestrati
Ghiaia	Calcare dolomitico	Tracce di gas	Carote di parete	Tubi forati con fucile
Arenaria	Dolomia	Gas	Tracce di gas	Tubi presi dal terreno
Sabbia	Rocce metamorfiche	Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Tappi di cemento
Silt	Rocce piroclastiche	Olio	Manifestazioni di olio	Squeezing
Argilla	Rocce magmatiche effusive	Assorbimenti	Manifestazioni di olio	Bridge Plug
Argilla sabbiosa	Rocce magmatiche intrusive	Perdite circolari	Manifestazioni di acqua	Foro deviato
Marna	Contatto anomalo di natura tettonica	Terreni fratturati		Prova di tester riuscita
Marna sabbiosa	Trasgressione			Prova di tester non riuscita
Marna calcarea				Tubing con paster di produzione
Argilloscisti				Pompa
Argille nere				
Gesso e anidrite				
Salgemma				
Calcare marnoso				
Calcare				
Calcare arenaceo				
Calcare con selce				

Impianto A PERCUSSIONE E ROTARY. Inizio perforazione 5 - 3 - 1937 Intervallo in produzione STERILE
 Profondità totale m. 1072,30 Ultima perforazione Giugno 1939 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. Prima Ingegn. m. Piano terra m. 340

ZONATURA PETROGRAFICA	Profondità metri	DIAGRAMMA SCHLUMBERGER		DESCRIZIONE PALEONTOLOGICA	PROVE ESEGUITE	TUBAZIONI	OSSERVAZIONI
		POTENZIALE SPONTANEO millivolt.	RESISTIVITÀ ohm m/fm				
C A L A B R I A N O	0-10					22"	
	10-20					16"	
	20-30					12"	
	30-40					10"	
	40-50					8 1/2"	
	50-60					7"	
	60-70						
	70-80						
	80-90						
	90-100						
P L I O C E N E	100-110						
	110-120						
	120-130						
	130-140						
	140-150						
	150-160						
	160-170						
	170-180						
	180-190						
	190-200						
M E D I O	200-210						
	210-220						
	220-230						
	230-240						
	240-250						
	250-260						
	260-270						
	270-280						
	280-290						
	290-300						
S U P E R I O R E	300-310						
	310-320						
	320-330						
	330-340						
	340-350						
	350-360						
	360-370						
	370-380						
	380-390						
	390-400						
E O C E N E	400-410						
	410-420						
	420-430						
	430-440						
	440-450						
	450-460						
	460-470						
	470-480						
	480-490						
	490-500						
P R O B.	500-510						
	510-520						
	520-530						
	530-540						
	540-550						
	550-560						
	560-570						
	570-580						
	580-590						
	590-600						
C A L A B R I A N O	600-610						
	610-620						
	620-630						
	630-640						
	640-650						
	650-660						
	660-670						
	670-680						
	680-690						
	690-700						
P L I O C E N E	700-710						
	710-720						
	720-730						
	730-740						
	740-750						
	750-760						
	760-770						
	770-780						
	780-790						
	790-800						
M E D I O	800-810						
	810-820						
	820-830						
	830-840						
	840-850						
	850-860						
	860-870						
	870-880						
	880-890						
	890-900						
S U P E R I O R E	900-910						
	910-920						
	920-930						
	930-940						
	940-950						
	950-960						
	960-970						
	970-980						
	980-990						
	990-1000						
E O C E N E	1000-1010						
	1010-1020						
	1020-1030						
	1030-1040						
	1040-1050						
	1050-1060						
	1060-1070						
	1070-1080						
	1080-1090						
	1090-1100						
P R O B.	1100-1110						
	1110-1120						
	1120-1130						
	1130-1140						
	1140-1150						
	1150-1160						
	1160-1170						
	1170-1180						
	1180-1190						
	1190-1200						

Nota: Da m 895 a Fondo Pozzo meno qualsiasi tipo di campionatura. Per le relative notizie vedere: Casella - Giannotti "Relazione sui pozzi Genzano 1 - 2 - 3" Archivio INTE n° 774

Nota
 Tutte le profondità sono riferite al piano sonda. Il pozzo è stato perforato con impianto a percussione "Harpattia" fino a m 758,40 poi modificato in "Alimanta". A m 974 la sonda veniva attrezzata di sistema rotary con carrelle AGIP.

TUBAZIONI
 Ø 22" a m 8,20 presa dal terreno.
 Ø 16" a m 145,30 presa dal terreno.
 Ø 14" a m 328,40 presa dal terreno.
 Riuperata fino a m 106,5
 Ø 12" a m 453,65 presa dal terreno.
 Riuperata fino a m 292,4
 Ø 10" a m 620 presa dal terreno.
 Riuperata fino a m 305,9
 Ø 8" a m 756,20 presa dal terreno.
 Riuperata fino a m 614,90.
 Ø 7" a m 968,40 Cementata. Riuperata fino a m 719,80.

TERMOMETRIE
 Nessuna.

PROVE DI VERTICALITÀ
 Nessuna.

CAMPIONI DI ROCCIA
 Prelevati lungo tutto il profilo del pozzo.

PANNO DI PERFORAZIONE
 m 0 - 758,40: avanzamento a percussione a secco.
 m 758,40-974: perforazione idraulica a percussione.
 m 974-1072,30: perforazione rotary con carrelle AGIP. Non conosciamo le caratteristiche del fango di perforazione.

ASSORBIMENTI
 m 854,80

MANIFESTAZIONI
 m 43,60 - Acqua dolce
 m 199,50 - Tracce di gas
 m 259 - " "
 m 318 - " "
 m 397 - " "
 m 605-620 - " "
 m 620 - Acqua salata tracce di gas
 m 621 - Gas ?
 m 702 - "
 m 756 - "
 m 806 - Tracce di gas
 m 939 - Poco gas con odore di idro.
 m 960 - Poco gas
 m 972,80 - Gas co forte odore e sostanze catramose
 m 998 - Crumi di sostanze catramose

PROVE IN FORMAZIONE
 1) m 756,20-854,80 (28.31.8.1938)
 Durata: 76 ore
 Pozzo chiuso pieno di fango. Dopo 76 ore si registra un assorbimento di 2 mc. di fango (D=1,2). Prelevati campioni di fango con cucchiaia, a m 6 (fango poco gasato) ed a m 756 (fango con bolle di gas ed odore benzinoso).
 2) m 968,40-974 (Gennaio 1939)
 Durata: 12 ore circa.
 Vuotato il pozzo fino a m 724,4 giorno gas prima con odore benzinoso infiammabile inidi di odore aere (CO₂).
 Pressione a bocca pozzo 15 atm. dopo 6-7 ore. 30 atm. dopo 11-12 ore. Estratti con cucchiaia dal fondo: sabbie con forte odore di olio e pezzi di pasta asfaltica nera parzialmente combustibile.
 Infine, erogazione di acqua salmastra con portata di 13 litri/ora. Si presume siano stati riuperati 200 lt. di olio molto scuro e denso.

ANALISI
 -Campioni di gas prelevato a m 973,60
 CO₂ 98,5% in vol.
 H₂S " "
 sul residuo si ha:
 Idrogeno 22,3% in vol.
 Metano 37,4% " "
 Idroc. sup. 4,7% " "
 Azoto 35,6% " "

-Campioni di olio greggi prelevato a m 974
 Densità a 15°C = 0,893
 Punto infiam. I.P. 98°C
 Viscosità 20°C = 10,33cSt
 " 50°C = 4,40 " "
 " 100°C = 1,62 " "
 Solfo = 3,8%
 Asfalto duro 0,14%
 Distillazione frazionata su 100 cc
 240° inizio
 250° 1 cc
 260° 6,5 " "
 265° 10 " "
 270° 16 " "
 280° 27,5 " "
 281° 30 " "
 290° 40 " "
 300° 50 " "
 310° 58 " "
 320° 65,5 " "
 327° 70 " "
 330° 72 " "
 340° 77 " "
 350° 81,5 " "
 360° 85 " "
 368° 90 " "
 370° 94 " "
 Residuo 6 cc

1361

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno